



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO
DIREZIONE VI - UFFICIO VI
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 2-bis della predetta legge n. 95 del 1979, così come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 5 agosto 2010, n. 125, convertito nella legge 1° ottobre 2010, n. 163, il quale prevede che il Tesoro dello Stato può garantire, in tutto o in parte, i debiti che le imprese in amministrazione straordinaria contraggono con istituzioni creditizie per il finanziamento della gestione corrente e per la riattivazione ed il completamento di impianti, immobili ed attrezzature industriali, fino all'ammontare massimo di cinquecento milioni di euro;

VISTO il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e, in particolare, l'articolo 101, il quale prevede che con regolamento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica le disposizioni recanti le condizioni e le modalità di prestazione della garanzia statale sono adeguate alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e alle disposizioni del decreto medesimo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 319 del 23 dicembre 2004, con il quale è stato adottato, ai sensi del citato decreto legislativo n. 270 del 1999, il regolamento recante condizioni e modalità di concessione della garanzia statale alle imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2-bis della predetta legge n. 95 del 1979, il quale prevede, tra l'altro, all'art. 3, comma 1, che la garanzia viene concessa "*subordinatamente al pagamento di una commissione su base annua in misura pari alla differenza tra il tasso di riferimento determinato dalla Commissione europea e il tasso di interesse applicato all'operazione di finanziamento, che non può essere superiore a quello previsto per i mutui con onere a carico dello Stato dall'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448*";

VISTO il decreto del Tribunale di Milano del 26 settembre 2013, depositato il 28 settembre 2013, con il quale, a norma degli art. 30 e 32 del citato decreto legislativo 270 del 1999, è stata dichiarata aperta la procedura di amministrazione straordinaria della Franco Tosi Meccanica S.p.A., con sede legale in Legnano (MI), Piazza Monumento, n. 12;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 16 ottobre 2013, con il quale, nella procedura di amministrazione straordinaria della Franco Tosi Meccanica S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario il dott. Andrea Lolli;

VISTA la decisione n. C(2014) 1316 final in data 11 marzo 2014, con la quale la Commissione europea, a seguito della notifica effettuata da parte del Ministero dello sviluppo economico, ha concluso che la misura notificata volta al salvataggio dell'impresa Franco Tosi

Meccanica S.p.A. in amministrazione straordinaria – consistente nella concessione della garanzia statale su finanziamenti bancari per un importo di euro 20 milioni – costituisce un aiuto di Stato compatibile con il mercato interno e, pertanto, ha considerato l'aiuto al salvataggio della medesima impresa compatibile con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 31 marzo 2014, con il quale è stata autorizzata l'esecuzione del Programma di cessione del complesso aziendale facente capo alla Franco Tosi Meccanica S.p.A. presentato dal Commissario straordinario in data 24 gennaio 2014 e integrato con nota del 13 marzo 2014;

CONSIDERATO che il suddetto Programma di cessione del complesso aziendale prevede, tra l'altro, il ricorso alla garanzia del Tesoro dello Stato ai sensi del sopra citato art. 2-*bis* della legge n. 95 del 1979;

VISTA la nota n. 7000479-14 in data 15 aprile 2014, con la quale il Commissario straordinario della Franco Tosi Meccanica S.p.A. ha chiesto la concessione della garanzia statale ai sensi del suddetto art. 2-*bis* della legge n. 95 del 1979 su affidamenti per un ammontare complessivo di euro 20 milioni, da concedersi da parte della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. alla Franco Tosi Meccanica S.p.A. in amministrazione straordinaria;

VISTA la lettera in data 12 maggio 2014, con la quale la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha comunicato, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 319 del 23 dicembre 2004, la propria disponibilità a concedere un finanziamento di importo pari ad euro 20 milioni assistito dalla garanzia statale, a favore della Franco Tosi Meccanica S.p.A. in amministrazione straordinaria, indicando la forma, il tasso e le altre condizioni previste;

VISTA la bozza definitiva del contratto di finanziamento da stipularsi tra la Franco Tosi Meccanica S.p.A. in amministrazione straordinaria e la Banca sopra menzionata per l'importo di euro 20 milioni;

CONSIDERATO che le condizioni applicate alla predetta operazione di finanziamento, ed in particolare il tasso di interesse, risultano compatibili con quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari sopra citate per la concessione della garanzia statale;

CONSIDERATO, in particolare, che il tasso di interesse applicato all'operazione di finanziamento – che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del menzionato decreto ministeriale n. 319 del 23 dicembre 2004, non può essere superiore a quello previsto per i mutui a carico dello Stato di cui all'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, oggi definito dalla Comunicazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 5 maggio 2014 – è superiore al tasso di riferimento determinato dalla Commissione europea e che, pertanto, nulla è dovuto a titolo di commissione;

CONSIDERATO, altresì, che sussistono risorse sufficienti per la concessione della garanzia sull'operazione di finanziamento di cui trattasi;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la concessione della garanzia dello Stato sul finanziamento di euro 20 milioni accordato dalla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a favore della Franco Tosi Meccanica S.p.A. in amministrazione straordinaria, è

soggetta a pubblicazione nel sito internet di questo Ministero, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente – Erogazioni economiche ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013";

DECRETA:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-*bis* del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni, e alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 319 del 23 dicembre 2004, è accordata la garanzia dello Stato sul finanziamento di euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), da concedersi - nei termini precisati nella bozza definitiva di contratto citata nelle premesse - da parte della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. a favore della Franco Tosi Meccanica S.p.A. in amministrazione straordinaria.

Gli eventuali oneri derivanti dalla garanzia concessa con il presente decreto graveranno sul capitolo 7407 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio centrale del bilancio per la registrazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

Firma digitalmente da:





Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO - UFF. VIII

Si attesta che il provvedimento n. 39063 del 14/05/2014, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI UFFICIO VI e pervenuto con posta elettronica certificata (PEC) a questo Ufficio il 16/05/2014, è stato protocollato in arrivo con prot. n. 28970, ed è stato visto il 19/05/2014 con visto n. 2298 ai sensi dell'art.5, comma 2 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Roma, 19/05/2014

Il Dirigente
Dr.ssa Michela Guarino

File firmato digitalmente